

Tarli e piccioni distruggono le statue del '500 del Santuario

Pubblicato: Mercoledì 21 Dicembre 2011



In pericolo **le statue centenarie del Santuario**. Il più importante monumento di Saronno è una **delle principali attrazioni turistiche della città**, che vanta tra le sue opere quello che viene spesso definito come **il più bel paradiso affrescato d'Europa**. Proprio gli affreschi realizzati da Bernardino Luini, Gaudenzio Ferrari e altri, rappresentano **l'ascensione della Madonna** e sono stati restaurati in occasione di 500 anni della posa della prima pietra del Santuario. Ma in quell'occasione **vennero trascurate le 20 statue lignee che "girano" intorno alla cupola**. L'allarme sulla situazione di degrado in cui si trovano le opere, alte circa un metro e 70 centimetri, **tra tarli e trascuratezza**, viene lanciato direttamente dalla **Parrocchia del Santuario della Beata Vergine dei Miracoli**, per voce del curatore **Giuseppe Colombo**: «Le opere di Giulio Oggioni, decorate da Alberto da Lodi su disegni di Gaudenzio Ferrari, sono state collocate nelle nicchie del Santuario **nel 1544**. Ora le loro condizioni sono ulteriormente peggiorate: il legno presenta spaccature, sollevamento del colore e delle dorature, perdita di modellato, **i tarli stanno scavando numerose gallerie** e ultimamente una imprevedibile **invasione di alcuni piccioni** ha completato l'opera».

Ecco quindi l'appello lanciato a tutta la città: «**Non possiamo e non dobbiamo dimenticare** i sacrifici che cinque secoli orsono i nostri predecessori hanno fatto per lasciarci un tesoro inestimabile, non possiamo e non dobbiamo non preoccuparci di conservare **un'opera che da mezzo mondo vengono ad ammirare** e tramandarla ai posteri con lo stesso amore con cui è arrivata fino a noi».

«L'impegno economico è notevole, stiamo interessando enti e associazioni ma serve un sostegno concreto di tutti: **così come cinque secoli fa tutto il territorio del saronnese si era impegnato** per la costruzione e l'abbellimento del Santuario, ora tutto il territorio deve sentire il desiderio di contribuire a conservare degnamente le opere d'arte che onorano la nostra Beata Vergine dei Miracoli, la città di Saronno e tutto il circondario».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

